L’isola senza genitori

1,50 m

Il mistero non si risolve. Si attraversa.

LOGLINE

Quando un’inspiegabile epidemia uccide gli adulti del villaggio su un’isola lontana da tutto, un nano prende la guida di otto bambini che, per sopravvivere, non dovranno crescere.

1,50 m

SINOSSI

Su un’isola lontana da tutto, in un villaggio di nove baracche, animali e persone adulte cominciano a morire senza una ragione apparente e comprensibile. Il male colpisce in modo incessante e inesorabile. Quando restano vivi solo Amara, la vedova del capo villaggio, e Guè, un trentacinquenne di bassa statura, Amara si prepara al peggio e chiede a Guè di prendersi cura dei bambini.

Anche Amara muore e Guè prende il comando della comunità di bambini decidendo tutto: razioni, acqua, generatore e, finché un gesto avventato del piccolo Carlito non la rompe, uso della radio.

In attesa di soccorsi, la morte va a colpire via via anche i bambini. Quando sospetta che il male misterioso colpisca chi respira più di un metro e mezzo dal suolo, Carlito decide di camminare sempre in ginocchio. Marcela condivide il sospetto mentre Gonzalo nega la paura e sfida la soglia. Guè, intanto, sceglie e impone, sempre in bilico fra metodo, paura di morire, istinto di sopravvivenza e verifiche condotte rischiando la vita dei bambini.

Quando arriva il battello con il medico e i soccorsi, sull’isola sono rimasti Guè e tre bambini: Marcela, Veronica e Carlito.

Il medico indaga ma non riesce a diagnosticare e non trova spiegazioni. Sopravvissuti e soccorritori lasciano l’isola senza una risposta. Solo Guè, che, per il mondo esterno, è l’uomo che ha salvato i bambini, formula un’ipotesi che tiene per sé mentre l’isola si allontana, con la radio rotta e le tombe.

1,50 m

Dal villaggio alla nave (cinque movimenti)

I	**Il male**	Gli uccelli, poi gli adulti. Amara affida i bambini a Guè.
2	**Il sospetto**	Guè lega i flash dell'altezza e manda Rafael a prendere le scatole.
3	**La deduzione**	Paco sale sul ramo. Carlito capisce: «Devo restare piccolo».
4	**La sfida**	Il conto alla rovescia, la sete, Gonzalo e Raul sul ramo più alto.
5	**L'arrivo**	Il medico non trova nulla. Si parte senza una risposta.

PERSONAGGI

Guè, 35
L’ultimo adulto. Basso di statura, forse al riparo per questo. Cattivo, vigliacco o premuroso?

Carlito, 10
Deduce la regola e da allora cammina in ginocchio.

Marcela, 11
Misura, verifica, arriva alla stessa verità per un’altra strada.

Gonzalo, 12
Nega la paura e sfida la soglia, fino in cima.

Raul, 13
Segue il più forte del momento, tra Gonzalo, Guè e Carlito.

Veronica, 4
Per lei restare bassi è ancora naturale. Guarda le formiche.

1,50 m

Un adulto e cinque modi di avere paura

Sottrazione

L’informazione arriva per gesti, dati ambientali, ellissi. Un numero, uno sguardo, un ramo.

Ironia nera

«A parte Dio, tutto ha una spiegazione», e il gallo cade morto un istante dopo.

Echi

La lucertola e l’uccello dell’apertura tornano vivi nel finale, senza commento.

1,50 m

CINQUE IMMAGINI CHIAVE

La lucertola

Sale, si ferma, cade. All’inizio.

Il ramo

A un metro e mezzo, sul prato dei giochi.

Le ginocchia

Carlito cammina in ginocchio anche all’arrivo dei soccorsi.

La radio

Rotta, abbandonata nell’ultima inquadratura.

La pioggia

Dissotterra i morti. Forse lava l’aria.

1,50 m

PRODUZIONE

Dramma psicologico | Film di personaggio | Mistero | Tragedia | Tono cupo

81
pagine

1–2
location
Un’isola, più brevi scene sul battello.

$0,5–2 M
Budget possibile
Da $ 0,5 a $ 2 milioni.

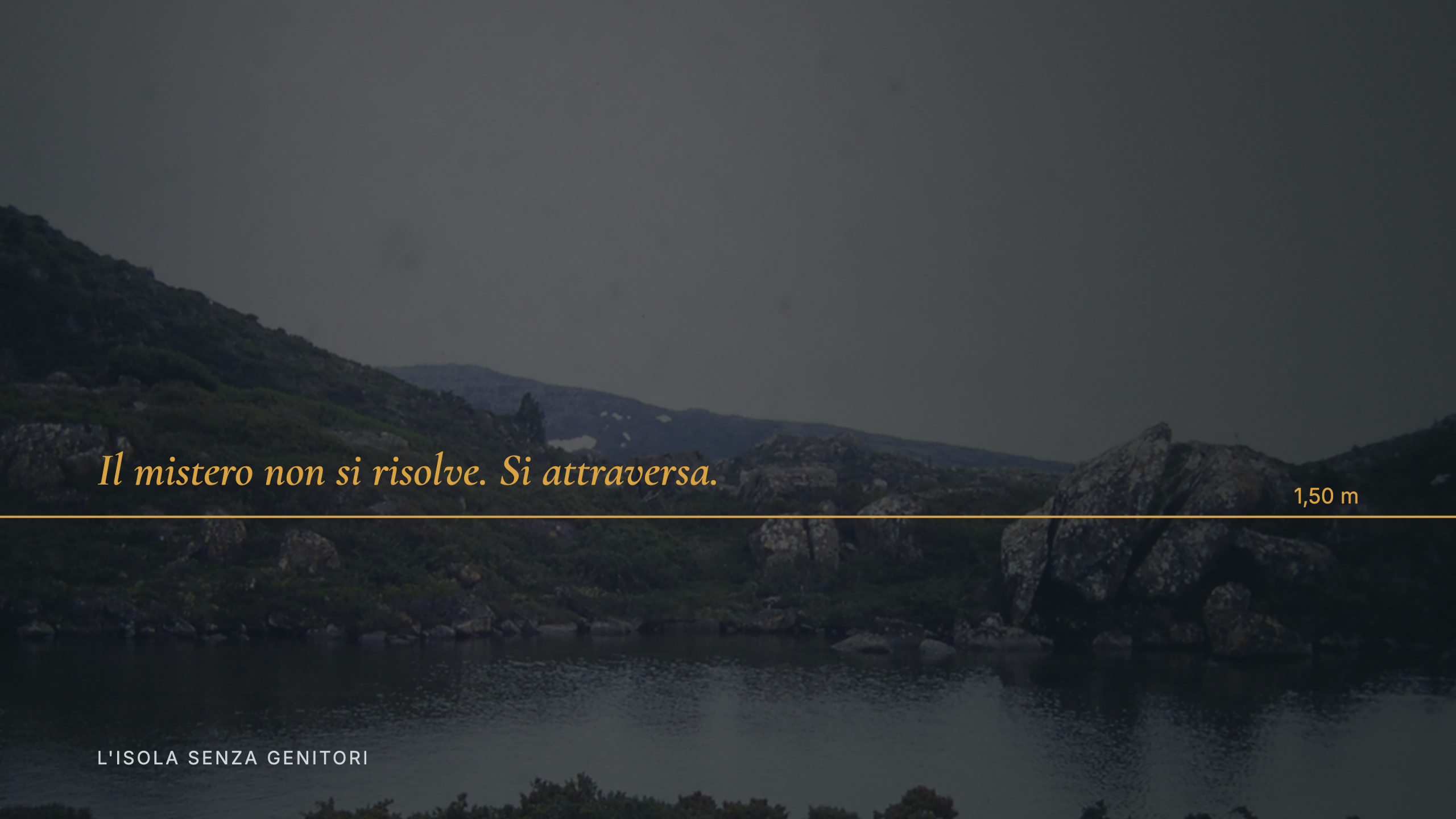
Nessun effetto speciale. Voci di costo: l’isola, una dozzina di adulti nel primo atto, otto bambini attori, gli animali, un attore di bassa statura per Guè.

1,50 m

REFERENCE

Il signore delle mosche, 1963
Bambini soli su un’isola, senza adulti.

Picnic a Hanging Rock, 1975
Un mistero che non viene mai risolto.



L'ISOLA SENZA GENITORI